

**CARTELLA STAMPA EVENTO 65° ANNIVERSARIO**

**Verona - 30 Ottobre 2017**

**65 ANNI IN CONTINUO MOVIMENTO**

A4 Holding celebra quest’anno il **65° anniversario di attività** nella gestione e sviluppo di infrastrutture di comunicazione.

Nel 1952 infatti la società **Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A.** fu costituita da una alleanza di enti pubblici ed economici appartenenti a sette province: Milano, Bergamo, Brescia, Verona, Vicenza, Padova e Venezia. L’obiettivo societario primario era quello di **congiungere le due autostrade esistenti: la Milano-Brescia e la Padova-Venezia**, favorendo così il collegamento autostradale tra i capoluoghi della Lombardia e del Veneto. Alla tratta della A4 fu poi fusa per incorporazione a metà degli anni ’80 l’**Autostrada Valdastico**, fondata il 23 settembre 1970 con la denominazione originale di *Autostrada Trento Valdastico Vicenza Riviera Berica Rovigo Spa*. L'apertura del tratto oggi percorribile da Vicenza a Piovene Rocchette, che attraversa le zone di Dueville e Thiene e interconnette i diversi distretti industriali del vicentino al restante sistema industriale del Nord Italia, avvenne nel 1976, mentre il tronco a sud fra le province di Vicenza e Rovigo è stato completato ed è operativo dall’agosto 2015.

In questi 65 anni è stata fatta molta strada, integrando competenze e capacità di progettazione alla realizzazione e gestione di grandi infrastrutture. Con la nuova configurazione organizzativa e con A4 Holding a capo del sistema di governance abbiamo dato forma e sostanza all’abilità del Gruppo di promuovere iniziative nell’ambito delle infrastrutture di comunicazione e di mobilità.

448,5 mln di euro di ricavi, un Ebitda 211,7 mln di euro pari al 47,20%, un risultato netto attestatosi a quota 22,8 mln e 235 km di autostrade gestiti: questi i numeri del 2016 del nuovo modello industriale che oggi comprende tutte le capacità e le eccellenze che risiedono all’interno del Gruppo, implementate poi dall’apporto di Abertis, il cui ingresso nel 2016 in qualità di socio di riferimento ha accresciuto ancor più l’expertise della Holding, anche a livello internazionale.

**IL GRUPPO A4 HOLDING**

Oggi **la missione del Gruppo e dei suoi oltre 600 collaboratori non è solo quella di amministrare in concessione la tratta A4 Brescia-Padova e la A31 Valdastico**, ma anche quella di contribuire a migliorare il sistema viario sul tutto il territorio interessato, sicuramente progettando, costruendo e gestendo autostrade e infrastrutture stradali, ma anche sviluppando soluzioni integrate, innovative e tecnologicamente avanzate per garantire servizi e sicurezza al viaggiatore.

Il modello organizzativo di A4 Holding individua quindi **specifiche aree di competenza: nella Gestione Autostradale, nella Gestione dei Servizi al Viaggiatore e in quella di Gestione delle Tecnologie.** I centri di competenza si identificano a loro volta con le principali società del gruppo che, oltre alla Brescia- Padova Spa, sono A4Trading e A4 Mobility.

**A4 Trading** assolve il compito di gestione delle aree di servizio e di sosta, parcheggi per automezzi pesanti e servizi di accoglienza al viaggiatore, in totale sicurezza e con il massimo comfort, offrendo consulenza, organizzazione, gestione e controllo diretto delle attività operative nell’ambito dei “servizi all’utenza”. Interpretando le aspettative del mercato e traducendole in soluzioni progettuali personalizzate, A4 Trading fra l’altro gestisce **il più grande autoparco d’Europa**, **“l’**[**Autoparco Brescia Est**](http://www.autoparcobrescia.it/)**”**, che accoglie ogni anno oltre 150.000 mezzi pesanti provenienti da tutto il continente e che offre una vasta gamma di servizi che vanno dalle officine meccaniche alla ristorazione, dai rifornimenti alle sale relax e palestra.

Sistemi di controllo del traffico, verifica e sicurezza degli accessi e pedaggiamento sono invece gli ambiti di intervento di [**A4 Mobility**](http://www.a4mobility.it/) che, grazie alle competenze sviluppate dal proprio laboratorio tecnologico interno, riesce a fornire le risposte più adeguate per venire incontro alla complessità dei fenomeni del settore della mobilità e avvicinarli sempre più alle esigenze della *smart mobility*.

La società progetta, sviluppa e applica un’intera gamma di sistemi ITS, Intelligent Transport Systems, propri della mobilità telematica: un system integrator che permette quindi la raccolta, comunicazione, analisi e distribuzione in tempo reale di informazioni e dati tra soggetti, veicoli e merci in movimento, nonché tra questi e le infrastrutture per il trasporto.

**UNA TRATTA CHE UNISCE E SVILUPPA IL NORD EST. E NON SOLO**

Negli ultimi 20 anni il percorso autostradale di 146 km che collega Brescia a Padova, gestito dalla concessionaria [**A4 Brescia-Padova**](http://www.autobspd.it/), ha visto un incremento esponenziale del traffico sulla propria rete: **si è passati dai 77 milioni di veicoli effettivi all’anno, registrati nel 1997, ai quasi 103 milioni censiti a fine 2016**, con un incremento pari a circa il 34% e un trend di crescita annua di quasi il 2%, pur considerando la flessione di transito rilevata dal 2008 al 2013 e dovuta al periodo di forte crisi congiunturale del nostro Paese.

Degli oltre 290 mila veicoli che oggi transitano giornalmente sulla A4 Bs-Pd circa 65.400 sono mezzi pesanti. Nel corso dell’ultimo ventennio anche **lo sviluppo del traffico merci su gomma è costantemente cresciuto, passando dai 19,2 milioni di veicoli/anno del 1997 ai circa 24 milioni odierni**, facendo rilevare peraltro una variazione del +3% nell’ultimo biennio 2015-2016.

**La Brescia-Padova è attualmente la terza autostrada per livelli di traffico in Italia** e tra le principali in Europa, ed è inclusa nel corridoio strategico europeo Mediterraneo TEN-T asse 3 e interconnessa con il corridoio europeo scandinavo-mediterraneo asse 5.

L’intera autostrada **A31 Valdastico** oggi in funzione, transitabile per quasi 57 km, **sviluppa un traffico effettivo annuale pari a quasi 20 milioni di veicoli** (dato 2016) **di cui circa un quarto mezzi pesanti e ha incrementato di oltre il 90% il proprio flusso di transito nell’ultimo ventennio**, registrando una crescita media annua di circa il 3,5% dal 1997.

**65 ANNI DI INVESTIMENTI PER LA SICUREZZA**

**Sulle tratte A4 e A31 di competenza il tasso di incidentalità si è ridotto in dieci anni del 45%.**

Considerati i volumi di traffico appena descritti, A4 Holding stima questa percentuale un risultato importante - anche se non ancora il traguardo finale che all’interno del nostro Gruppo ci siamo prefissi - che testimonia quanto abbiano valore gli ingenti investimenti dedicati a rendere questa arteria la più sicura possibile.

L’impegno in sicurezza su tutti i chilometri di nostra competenza è una prerogativa prioritaria e indifferibile. **Nell’ultimo quinquennio sono stati mediamente investiti più di 40 mln di euro all’anno** per la manutenzione e il rifacimento della pavimentazione stradale (il manto drenante e fonoassorbente è steso su tutta la nostra tratta), l’illuminazione dei punti critici l’ammodernamento e la collocazione di barriere di sicurezza sempre più performanti, il miglioramento e l’efficientamento della segnaletica.

Ma la sicurezza è anche tecnologia applicata per soddisfare al meglio le esigenze di informazione all’utenza, in modo da poter prevenire i rischi del transito o per gestire le situazioni critiche. Così **sono stati altri 20 i mln di euro che il Gruppo ha impegnato solo nell’ultimo biennio in sviluppo tecnologico**, per ottimizzare la propria offerta di servizi ai viaggiatori: dai 24 rilevatori meteo alle 259 colonnine SOS, dai 154 pannelli a messaggio variabile ai 29 sensori di rilevazione del traffico, fino alle 236 telecamere sistemate su tutta la tratta e che vengono coordinate dal nostro COV, il Centro Operativo della Viabilità situato a Verona.

**65 ANNI DI PARNTERSHIP SOLIDA CON IL TERRITORIO**

Il Gruppo A4 Holding è stato in questi 65 anni un punto fermo, solido e stabile per tutto il territorio che attraversa. **Ha contribuito a creare occupazione, specializzazione e innovazione** tramite la gestione di infrastrutture di trasporto, di comunicazione e tecnologiche.

E’ riuscito a diventare **un valido partner nel costante sviluppo del tessuto socio-economico di tutte le province che intersecano l’asse viario di A4 e A31.** Quel ragguardevole sviluppo che ha permesso oggi alle aziende di questi luoghi di farsi conoscere e di competere a livello globale.

**Un contesto produttivo che è cambiato moltissimo in questi 65 anni**. Basti pensare a Brescia, che ha visto salire dall’anno 2000 a fine 2016 il numero delle proprie imprese da 105 mila a circa 120 mila, arrivando a occupare oggi quasi 528 mila addetti, e alla provincia veneta di Verona, che nel 2004 annoverava 369 mila occupati e attualmente ne conta quasi 400 mila, all’interno di un tessuto imprenditoriale basato sull’operatività attuale di 86 mila imprese (*fonte Servizio Studi CCIAA di Brescia e Unioncamere del Veneto*).

**A crescere è stato anche il valore del PIL pro capite** che dal 2000 a oggi oltre che in Lombardia (Brescia si è attestata nel 2016 sul valore di circa 28 mila euro) è aumentato anche in Veneto, dove si è registrato un incremento nello stesso periodo in esame da 23 mila euro a oltre 28,5 mila, fino al traguardo di circa 30 mila euro rilevato l’anno scorso a Vicenza (*fonte Servizio Studi CCIAA di Brescia e Istituto Guglielmo Tagliacarne*).

Parallelamente agli aspetti dimensionali delle aziende e all’accrescimento dei valori del PIL, **sono maturati anche gli scambi commerciali e con loro anche le esigenze trasportistiche e di movimentazione delle merci**, dirette non più solo al mercato interno ma anche a quello europeo.

Oggi il dato legato ai valori di incidenza dell’export sul territorio che va dalle province di Brescia fino a Padova, includendo anche l’asse viario vicentino, ci mostra uno scenario più che positivo, se è vero che la percentuale di **variazione del totale dell’export per le quattro province** interessate dalle nostre arterie autostradali **ha registrato un aumento medio del 6,85% nel primo semestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016** (*fonte Unioncamere del Veneto*).

Un aumento che, nonostante alcuni periodi di congiuntura sfavorevole, ha permesso a Brescia di raggiungere nel 2016 la quota di 10,5 miliardi di euro di export con i paesi europei (partendo dai 5,6 mld di euro registrati nel 1997) e a Padova e Verona di più che raddoppiare il valore delle esportazioni dal 2000 a oggi, mentre realtà industriali come la provincia di Vicenza pesano attualmente per il 4% sul dato totale di export nazionale e il 28,7 % su quello regionale (*fonte Unioncamere del Veneto*).

**Ma un territorio, e questo in modo particolare, è anche cultura, siti architettonici e paesaggistici di enorme rilievo**. E il Gruppo A4 Holding pensa da sempre che mettere in collegamento le persone non possa prescindere dal tutelare, conservare e incrementare il patrimonio culturale e sociale del contesto in cui esse vivono.

**Perciò il Gruppo sostiene iniziative di promozione culturale e sociale e ha stanziato a oggi 51 milioni di euro per conservare e restaurare beni pubblici architettonici e opere d’arte** in diretta collaborazione con gli enti pubblici territoriali e le Camere di Commercio locali: nei capoluoghi come Milano (Guglia Maggiore del Duomo di Milano), Venezia (restauro di un affresco del Tiepolo del 1700) e Brescia (restauro Museo del Risorgimento e recupero architettonico e degli affreschi della Pinacoteca Tosio Martinengo), ma anche nelle province di Vicenza (Villa Cordellina Lombardi a Montecchio Maggiore), Verona (restauro di S. Giovanni in Campagna a Bovolone) e Padova (Museo del Duomo a Cittadella).

NON CI FERMIAMO QUI: I NOSTRI PROSSIMI 20 ANNI

Non è lo stile del Gruppo pensare di gestire meramente il presente. Perciò a breve diventerà realtà un ulteriore sviluppo dei trasporti a Nord Est che estenderà i collegamenti dal Veneto al Trentino Alto Adige con direzione Europa centrale e di cui abbiamo recentemente presentato il progetto definitivo del primo lotto funzionale. Si tratta del **completamento a Nord della** **A31 Valdastico**, iltrait d’union tra il nostro passato e il nostro futuro, quella arteria stradale che nei piani industriali e finanziari di A4 Holding è presente come asset aziendale fin dalla sua costituzione.

Stando all’attuale situazione dell’iter approvativo, si conta di **realizzare** **entro il 2024 il tracciato del primo lotto** che inizierà in corrispondenza del termine attuale dell’autostrada A31 a Piovene Rocchette, in Provincia di Vicenza, e terminerà nel Comune di Pedemonte con lo svincolo di Valle dell’Astico/Pedemonte.

Uno sviluppo complessivo di questa prima parte di intervento che sarà pari a circa 17,8 chilometri, con un tracciato che per **il 74% è stato studiato e sarà realizzato in galleria**. Un progetto importante ideato per ridurre al minimo l’impatto ambientale e gli effetti del traffico sull’ambiente circostante.

Sulla Valdastico verranno utilizzate tutte le nuove e migliori tecnologie per garantire ancor di più la sicurezza degli utenti autostradali, per avvicinare sempre più le nostre nuove autostrade al modello della *smart road*, impiegando anche un’innovativa rete di telecomunicazione in fibra ottica, che permetterà massima sicurezza, flessibilità e resilienza per le comunicazioni e il funzionamento degli impianti tecnologici previsti in A31 Nord.

Un traguardo ambizioso ma non visionario né velleitario, per cui **saranno investiti 1,3 mld di euro solo per i lavori del primo lotto**: un traguardo disegnato con l’idea fissa di far progredire ancora di più tutti i territori di cui A4 Holding è parte integrante, per farli andare allo stesso passo di quel mondo che fra non molto ospiterà macchine che si guideranno da sole e autostrade che dialogheranno direttamente con le stesse autovetture, con lo scopo di indirizzarle verso il percorso più sicuro e confortevole.